

Il fatto - Punto nodale anche quest'anno si rivela la promozione delle imbarcazioni e la loro relazionalità con le persone

Salerno Boat Show, il salone nautico ritorna in città per tutti gli appassionati



Inaugurazione Salerno Boat Show

Si è svolta ieri mattina a Marina d'Arechi, alla presenza delle autorità civili e militari, la cerimonia di inaugurazione dell'ottava edizione del Salerno Boat show. Alla cerimonia inaugurale ha preso parte anche il Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, insieme al Presidente di Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, al Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, al presidente di Unioncamere Andrea Prete; al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Andrea Annunziata, al presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli; al presidente del Consiglio comunale di Salerno, Angelo Caramanno; al comandante della Capitaneria di Porto di Salerno, Sirio Fae' e a Marco Bragantini, in rappresentanza di Assomarinas. A chiudere i lavori il Vice Presidente della Regione Campania Fulvio Bonavita. "Questo Salone - ha detto in una nota Giovanni Acampora, presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina - è un evento di primo piano tra gli appuntamenti di settore e il sistema camerale, oggi rappresentato dall'amico Andrea Prete, Presidente nazionale di Unioncamere, con la sua presenza, rinnova la sinergia instaurata negli anni. Una sinergia che testimonia una visione comune che si è andata consolidando, grazie alla piena

condivisione di strategie e obiettivi, insieme con il Blue Forum Italia Network, la rete degli utenti del mare, e con il Summit Nazionale, organizzato dalla Camera di Commercio di Frosinone Latina e dalla sua azienda speciale Informare, in collaborazione con l'intero sistema camerale e con Assonautica Italiana. Il Sud, in termini di numero d'impresche che gravitano nell'Economia del Mare, è la locomotiva d'Italia e in questo caso è evidente come l'Economia blu eserciti una funzione centrale di riequilibrio economico nazionale tra Nord e Sud del Paese. Le tappe del percorso di 'recupero' della marittimità del nostro Paese sono tangibili e dimostrano la volontà del Governo e del Ministro del Mare di restituire all'Italia la centralità che merita nel Mediterraneo. L'Economia del mare - ha proseguito Acampora - è un insieme di filiere strategiche che vale 178 miliardi di euro tra componente diretta e indiretta e rappresenta il 10,2 per cento del valore aggiunto dell'intera economia nazionale". Considerato il contesto di grande cambiamento che stiamo vivendo, "per sostenere la competitività di tutte queste filiere, dobbiamo avere una visione unica sui temi come la semplificazione, la digitalizzazione e la sburocrazia. In quest'ottica, proprio dal Blue Forum di Gaeta abbiamo lanciato la proposta di uno Sportello Unico Nazionale sull'Econo-

“Guardiamo al Green Deal, un progetto ambizioso che vogliamo raggiungere”

mia del Mare che potrebbe risolvere la frammentazione dei diversi sportelli telematici settoriali che agiscono senza alcuna interconnessione. Abbiamo consegnato questa proposta al Mimit: come esperto l'ho sottoposta anche all'attenzione della Struttura di Missione, oggi Dipartimento, per la definizione del collegato della Blue Economy che sta stilando. Purtroppo

Oggi è residenza per 892 imbarcazioni presupposto per continuare a crescere



questa proposta continua a trovare resistenze ma basterebbe guardare all'esperienza dei Suap frutto del lavoro di Unioncamere e dell'amico Andrea Prete, che ha istituito una Commissione per la semplificazione con le Associazioni di Categoria in stretto raccordo con il Governo. E i risultati e i vantaggi per le imprese e per i Comuni sono indiscutibili. Altro esempio lo abbiamo avuto con la recente approvazione del Regolamento di attuazione del Codice della nautica da diporto, che ha recepito tutte le istanze di Assonautica Italiana; abbiamo dato un grande esempio: ben 4 anni di lavoro e 14 firme. Un lungo lavoro di burocrazia per arrivare però alla sburocrazia. "Dietro l'angolo abbiamo gli obiettivi del green deal, che come tutti noi sappiamo sono molto ambiziosi e il rischio più grande è di perdere intere filiere se non si stabilisce una rotta per-

corribile. La recente istituzione da parte del Mimit del fondo da 5 milioni di euro per sostenere la transizione ecologica del settore della nautica da diporto va nella direzione giusta e rappresenta un'importante opportunità. Sappiamo che serve una mobilitazione di risorse senza precedenti per permettere alle imprese italiane di affrontare le necessarie transizioni in materia di energia, ambiente e digitalizzazione. Dobbiamo fare squadra". In chiusura, il Presidente Acampora ha annunciato la presentazione dei dati sull'Economia del mare, con un focus sulla Campania, che si terrà proprio al Salerno Boat show il prossimo 5 novembre: "Un appuntamento che si inserisce nel road show che stiamo realizzando con Ossermare in tutte le regioni costiere italiane per dare visibilità all'Economia blu dei territori".

Il caso - Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica traccia bilancio

Settore nautico, si registra una crescita del 15%:
“In quattro anni una performance di circa il 70%”

"Anche quest'anno siamo cresciuti del 15%". Lo ha detto Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica tracciando un bilancio del settore a margine dell'inaugurazione del Salerno Boat Show, al via a partire da ieri al porto Marina d'Arechi. Cecchi, riprendendo i dati presentati un mese fa al Salone Nautico di Genova, ha spiegato che "in quattro anni abbiamo fatto una performance di circa il 70%. Siamo sempre leader nei mega yacht, leader

nei gommoni sopra i 10 metri, accessori e componentistica". "Nel 2024 mentre il settore dei super yacht tiene sempre, sotto i 10 metri di natanti c'è stata un po' di flessione, dobbiamo vedere il perché", ha aggiunto Cecchi per il quale potrebbero aver influito "gli eventi geopolitici e l'aumento dei tassi d'interesse". "Però siamo fiduciosi che il 2025 possa ripartire anche per la piccola nautica", ha concluso.